

PARCO RETRONE. Da oggi a domenica, ogni giornata dedicata ad un tema: lavoro, acqua, rifiuti, energia e biodiversità

Festambiente, c'è anche Bové

Al via la nona edizione del festival Fra gli ospiti il contadino leader dei "no global", David Riondino e Carlo Petrini di "Slow Food"

Nicola Rezzara

Lavoro, acqua, rifiuti, energia e biodiversità. Cinque temi per cinque giorni di Festambiente, giunta alla nona edizione, da oggi fino a domenica nel parco fluviale del Retrone nel quartiere Ferrovieri.

INAUGURAZIONE. L'avvio ufficiale per la manifestazione organizzata da Legambiente, Arciragazzi, Asoc, Coop. Insieme e Unicomondo, Rete Gas Vicenza, che negli anni scorsi ha richiamato dai 3 mila agli 8 mila visitatori al giorno (25 mila le presenze totali nel 2009), è oggi alle 17 con il brindisi inaugurale con il presidente nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza. A seguire, nella giornata dedicata a lavoro e migranti, alle 18 inizierà il dibattito "Ambiente, risorsa per il lavoro" seguito alle 20 dal confronto "Sconfinamenti:

vecchi e nuovi confini della migrazione e della convivenza". Alle 22 il concerto dei "Jack Cantina & Magma Flux" e alle 23.30 la proiezione del film "Come un uomo sulla terra".

PETRINI E BOVÉ. Domenica, per la giornata di chiusura dedicata alla biodiversità e all'agricoltura biologica, sono attesi gli ospiti di maggiore rilievo: alle 18 Carlo Petrini, fondatore dell'associazione Slow Food, presenterà il suo ultimo libro "Terra Madre: come non farsi mangiare dal cibo" con l'introduzione del maestro Bepi De Marzi e l'aperitivo teatrale" con la compagnia "La Piccionaia I Carrara".

Alle 20 inizierà il dibattito "Biodiversità tra locale e globale" cui parteciperà anche il francese Josè Bové, agricoltore, sindacalista e deputato europeo diventato famoso qualche anno fa per aver smantellato un McDonald's nel sud della Francia e per essere stato uno dei leader del movimento cosiddetto "no global".

RIFIUTI. Venerdì si parlerà di rifiuti ed ecomafie e sul tema Legambiente lancia la sua sfida: «Vorremmo anche a Vicenza un centro di riciclaggio del rifiuto secco come a Veduggio nel Trevigiano - spiega Gaeta-



A Festambiente ci saranno dibattiti, concerti, proiezioni e stand gastronomici. FOTO REZZARA



Carlo Petrini



José Bové

no Callegaro, presidente di Legambiente Vicenza - in questo modo il raddoppio della discarica di Grumolo basterebbe per quarant'anni e non per

quattro». La giornata di domani sarà dedicata all'acqua, alla salvaguardia delle falde e al referendum contro la privatizzazione, mentre sabato si par-

rà di energie rinnovabili e green economy.

GIOVANI. «Oltre al campo internazionale di Legambiente con ragazzi inglesi, messicani, coreani, greci e serbi, oltre cento giovani sotto i 24 anni hanno dato la loro disponibilità per lavorare» ha commentato Aldo Prestipino, presidente di Festambiente. Stretta la collaborazione con il Comune, che ha offerto il patrocinio, ma zero contributi: «Purtroppo il bilancio non ce lo consente» ha spiegato l'assessore all'Ambiente Antonio Dalla Pozza, presente ieri con l'assessore allo Sport Umberto Nicolai alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione, a cui il sindaco Achille Variati ha indirizzato un messaggio di auguri. ♦

Oltre cento giovani under 24 fra i volontari Ragazzi arrivati da Corea, Grecia Serbia e Messico